



Home Impresa Lavoro Commercio Milano Lombardia Agroalimentare Università Sanità



Home > Economia > Confindustria Digitale: Web Tax norma Ue, no a leggi nazionali

Economia

## Confindustria Digitale: Web Tax norma Ue, no a leggi nazionali

20/12/2017



Roma – “L’Italia faccia da apripista in Europa con la revisione della definizione di stabile organizzazione” è questa in sintesi la proposta del presidente di Confindustria Digitale Elio Catania che tende a superare l’emendamento sul tema contenuto nelle legge di stabilità che sarà in votazione oggi alla Camera. “Rivedere le norme sulla stabile organizzazione – spiega Catania – è la via più efficace per accelerare sulla riforma della fiscalità e catturare quanto prima il valore creato dall’economia digitale. L’equità fiscale rappresenta

una priorità da affrontare con urgenza, le distorsioni oggi esistenti non sono accettabili. Il digitale ormai investe tutta l’economia ed è un grave errore trattarlo come un settore a sé stante verso cui istituire un regime speciale di tassazione”. “Il riequilibrio delle entrate a vantaggio del nostro Paese è un fatto dovuto – continua il presidente di Confindustria Digitale – ma la rincorsa a fare cassa attraverso regole nazionali, che vede oggi impegnato il Parlamento attraverso un susseguirsi erratico di emendamenti alla legge di stabilità, dimostra chiaramente l’estrema difficoltà a definire, con i concetti della fiscalità tradizionali, la base imponibile del digitale. Stanno venendo fuori norme contorte, di incerta attuazione, che, paradossalmente, incidono sulle imprese italiane e complicano la vita di quelle che acquisteranno servizi digitali assimilandole addirittura a sostituti d’imposta. Norme che per la prima volta vanno a gravare sui ricavi e non sugli utili, determinando un aumento della pressione fiscale proprio sulla parte più innovativa dell’economia italiana. Tale impostazione va palesemente contro la politica di digitalizzazione del sistema produttivo italiano, di cui il governo con i programmi Banda ultralarga e il Piano Industria 4.0 ne sta facendo asse portante della crescita”. “Auspichiamo –conclude Elio Catania – che questa impostazione venga abbandonata e che il nostro Paese scelga di fornire un contributo veloce, positivo, concreto, per stabilire le condizioni che possano dare luogo ad una nuova forma di organizzazione stabile, fiscalmente rilevante che riequilibri introiti e quadro di fiscalità. Ciò in linea con quanto già a livello europeo si sta elaborando e nella direzione di valorizzare opportunamente il digitale come fattore di crescita”.

TAG Confindustria Digitale Ue Web Tax

### ARTICOLI PIÙ RECENTI

Confcommercio: 2017 anno difficile, serve taglio alle tasse

02/02/2017

Milano Building 2017: 6 milioni di mq

16/05/2017

Commercio: nasce a Milano il “Ristorante Solidale” (2)

22/02/2017

Natale, per le feste indotto da 10 mln per gli alberghi milanesi

18/12/2017

Innovazione: Security, Privacy, cybersecurity tutela e sviluppo del mercato

15/06/2017



Condividi



tweet

Articolo precedente

Milano, Camera di commercio: ecco gli angeli anti burocrazia

Prossimo articolo

Silp Cgil: contratto, domani davanti alle Questure della Lombardia

**ARTICOLI CORRELATI** ALTRO DALL'AUTORE

**Lavoro**

**Atm: Stanzione (Filt Cgil), bene investimenti, ora formazione**

**Lavoro**

**Amazon: è rottura coi sindacati, assemblea grazie ai Carabinieri**

**Lavoro**

**Sicurezza difesa: Fp e Silp Cgil, convocato tavolo, revocata mobilitazione**



#### POST PIÙ POPOLARI



**Errico (Apeca): Ambulanti, legge regionale difende operatori e cittadini**

16/05/2016

**Amianto: Bergamo, monitoraggio sperimentale coi droni**

22/06/2017

**European House-Ambrosetti: opportunità per imprese lombarde**

17/05/2016

Imprese e lavoro (imprese-lavoro.com) è il notiziario quotidiano (info-press) dedicato all'economia del territorio di Milano e della Lombardia.

Contattaci: [marketing@imprese-lavoro.com](mailto:marketing@imprese-lavoro.com)

#### CATEGORIE POPOLARI

Impresa	1998
Lombardia	1770
Lavoro	1589
Commercio	1078
Milano	984
Agroalimentare	442
Economia	336
Innovazione	162
Sanità	160